



## Comunicato Stampa 19 agosto 2013 Il 26 agosto la UIL in visita al carcere di Ascoli Piceno

*“ Dopo aver toccato diversi istituti penitenziari ( tra gli altri Firenze Sollicciano, Venezia, Palermo Ucciardone, Potenza, Trento, Avellino) il tour di visite con annessi servizi fotografici effettuati nei penitenziari italiani dalla UILPA Penitenziari il 26 agosto sbarcherà ad Ascoli Piceno ”*

A darne comunicazione è Fabrizio ROMAGNOLI , Segretario Provinciale della UILPA Penitenziari, che il prossimo 26 agosto accompagnerà il Segretario Generale , Eugenio SARNO, nella visita al carcere ascolano

*“ L’iniziativa – spiega Romagnoli – ha lo scopo di sensibilizzare la stampa, ma l’opinione pubblica, sulle reali condizioni dei nostri penitenziari. Noi cercheremo di documentare le condizioni dei luoghi, le varie criticità ma soprattutto le difficoltà che investono il personale, polizia penitenziaria in primis, ad assicurare il proprio servizio nel carcere di Ascoli Piceno “*

Già nel 2007 il Segretario Generale della UILPA Penitenziari, Eugenio SARNO, aveva fatto visita all’istituto ascolano redigendo una durissima relazione. A distanza di anni, però, la situazione non sembra essere migliorata. Anzi. Una recente circolare del Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria ha disposto che dal 1 settembre gli agenti della polizia penitenziaria che fruiscono degli alloggi collettivi (caserma) debbano pagare una quota per poter fruire dell’accasermamento e questo ha scatenato molte proteste.

*“ In quasi tutta Italia gli alloggi destinati alla polizia penitenziaria si connotano per indegnità ed inadeguatezza. Questo ulteriore balzello sulle nostre spalle è una vera e propria ingiustizia. In tanti casi le stanze a disposizione dei baschi blu – denuncia Romagnoli – sono celle in cui cambia solo il colore degli armadietti o di veri e propri tuguri. Qui ad Ascoli la situazione è aberrante e la documenteremo con le nostre foto. Così come è necessario che dal DAP chiariscano se anche l’uso degli spogliatoi deve avere carattere oneroso, come pretenderebbe la Direzione ascolana. Per quanto ci riguarda l’uso degli spogliatoi deve essere gratuito in quanto essi sono previsti da specifiche norme di sicurezza per i luoghi di lavoro”*

Insomma le polemiche non mancano e si sommano ad una realtà di difficile gestione. Realtà che la UILPA Penitenziari intende documentare attraverso un servizio fotografico che, come da prassi, sarà distribuito agli operatori dell’informazione nel corso di una **conferenza stampa** convocata **per le ore 10.00 del 27 agosto davanti al carcere di Via Navicella**

*“ Il giorno dopo la visita distribuiremo copia del servizio fotografico effettuato. Le foto – chiarisce Romagnoli – sono pubblicabili stante specifica autorizzazione richiesta (ed ottenuta) dalla Segreteria Nazionale. Nelle precedenti visite i nostri servizi fotografici (visibili sul sito [www.polpenuil.it](http://www.polpenuil.it) alla sezione Lo scatto dentro ) hanno determinato grande attenzione da parte della stampa e delle comunità. Soprattutto a Firenze, Venezia, Avellino, Palermo , Potenza . Ritengo di poter anticipare – conclude il Segretario provinciale della UILPA Penitenziari – che anche le foto di Ascoli genereranno qualche considerazione e qualche riflessione sulla necessità di fornire risposte concrete per sanare le troppe criticità della realtà penitenziaria italiana”*